Fr. Álvaro López: «Essere un missionario digitale non è difficile, ma non è nemmeno una cosa da poco»

«Sono Fratel Álvaro, @hermaestro sui social, e **mi piace definirmi un missionario digitale»**: con queste parole si descrive Fratel Álvaro López, Fratello delle Scuole Cristiane del Distretto Arlep (La Salle in Spagna e Portogallo) o «Fratello La Salle», come si legge sul suo profilo Instagram, dove afferma anche di essere un «appassionato di cultura digitale» e che «muoversi significa incontrarTI».

Oltre gli *influencer*

«Essere un missionario digitale non è difficile, ma non è nemmeno una cosa da poco», prosegue Fr. Álvaro, aggiungendo che «quando alcuni bambini o ragazzi di cui mi occupo dicono che il loro insegnante è un influencer, **mi piace precisare che sono un missionario digitale»**.

Ripensando agli inizi di questa esperienza, Fr. Álvaro ricorda che «un paio di anni fa ho avuto la fortuna di intraprendere un'esperienza missionaria nella foresta pluviale del Costa Rica e, allo stesso tempo, ho iniziato a muovermi con maggiore impegno nel mondo digitale». Fu in quel periodo che scoprì che **essere missionario significa «trasmettere un messaggio» che, nel suo caso, si è «concentrato sulla cultura vocazionale e sul carisma di La Salle»**.

Riparare le reti

«Sono missionario perché non mi lascio trascinare dall'onda o dalla moda del momento. Sono missionario perché raccolgo l'invito di papa Leone XIV a riparare le reti», spiega Fr. Álvaro. «Forse, la lezione che ho imparato, sia nella foresta del Costa Rica che nella foresta digitale, è che **non serve molto, purché si esprima con il cuore e con grande convinzione».**

Per preparare i suoi contenuti dispone di alcuni strumenti di base: uno smartphone, un treppiede, un anello luminoso, una piattaforma di montaggio e

alcune conoscenze di base sul montaggio video e sulla tecnologia. Tuttavia, al di là delle forme e della **performance**, sostiene che **«la cosa più importante è sapere quale messaggio voglio trasmettere, a quali persone voglio rivolgermi e cosa voglio che rimanga loro impresso»**.

Annunciare Gesù e costruire un mondo fraterno

«Oggi, e non solo nella missione digitale, ma in tutta la mia vita, mi chiedo e cerco di capire come raggiungere la coerenza nella testimonianza, ed è proprio questo che perseguo», continua Fratel Álvaro, consapevole che, sebbene «non molto tempo fa si parlasse del declino degli *influencer*», nel caso dei missionari digitali non vale lo stesso, perché «**quando si annuncia Gesù – e non se stessi –, diventiamo apostoli e testimoni di Gesù**».

«Il mio obiettivo su questo canale, su questi social, è diffondere la Parola di Gesù per creare un mondo sempre più fraterno e metterci in contatto con altri lasalliani, con altri Fratelli, con altri giovani che si chiedono come seguire Gesù», afferma Fr. Álvaro ("@hermaestro"). «**Spero che questo possa incoraggiare anche voi a proseguire in questa missione** e, come dico sempre, un abbraccio fraterno e preghiamo gli uni per gli altri», conclude.

Vuoi partecipare alla Missione Digitale Lasalliana o conosci qualcuno che potrebbe essere disposto a far parte di questa iniziativa? Scrivi un messaggio a @hermaestro oppure scrivici all'indirizzo: comunicazioneglobale@lasalle.org.